### Tutta la provincia alla rassegna torinese

# Viaggio novarese al Salone

**Anche quest'anno i produttori hanno rispettato in gran numero l'impegno di primavera Dai quadri jugoslavi lanciati da un antiquario, ai mobili spagnoli importati da un gravellonese - Romantici lampioni in alluminio nati a Borgomanero e caffettiere firmate «Omegna» Per i buongustai vino (di Fara) e prosciutto (di Grignasco) - Un verbanese in Finlandia**

Marzo, Salone della casa al Valentino. E' un impegno di primavera che anche quest'anno i novaresi hanno rispettato. Per la mostra torinese la domanda diffidente «*ma chi l' è cul lì*» con cui Novara giudica un forestiero prima di ammetterlo alla sua stima, ha evidentemente avuto risposta soddisfacente perché quest'anno i novaresi sono a Torino Esposizioni più numerosi ancora delle precedenti edizioni. Dai mobili alle caffettiere, dai quadri ai vini, il lavoro novarese è presente in tutti i settori della mostra, nelle sue affermazioni collaudate e nelle novità.

E' la conferma che, nonostante la grave crisi di ristrutturazione e adeguamento di cui soffre l'economia della terra del riso e dei telai, artigiani, industriali, artisti sono sempre presenti con la loro intraprendenza e le loro solide capacità nelle vetrine di prestigio quale è appunto la rassegna torinese dedicata alle «arti domestiche».

Di sala in sala, è possibile a un visitatore campanilista ritrovare un «itinerario novarese» che traccia una fisionomia scrupolosa di questa provincia che rivendica un posto a sé nella regione, contemperando il carattere cauto e concreto del Piemonte con l'ardito dinamismo dei lombardi. «Pantofolai pacifoconi e conformisti», come si autodipingono con un pizzico di civetteria, i novaresi a Torino hanno dimostrato di essere gente che non bluffa. «*In ognuno di noi* — ama dire il presidente ingegner Capuani — «*qualunque classe appartenga, scocchia un imprenditore, pronto a dimostrare che all'ambizione corrisponde, se sia il caso, la capacità*».

Di questa operosità testimonianza valida è il fatto che nel Salone il richiamo più suggestivo, quell'angolo di Finlandia verde ambientato nel quinto padiglione, porta la firma di un novarese, il professor Carlo Bertolotti di Suna di Verbania, console di Finlandia a Torino.

Ed eccoci in visita.

Prima tappa, partendo dal primo padiglione, una collezione di tele. Sono i *naifs* di Marisi e Fabio Fissore. I due notissimi antiquari novaresi da qualche anno gestiscono la «Galleria del cortile» a Novara. A loro si deve l'arrivo in Italia dei pittori *naifs* jugoslavi e francesi.

Dai quadri ai mobili, una produzione caratteristica della Novarese. Secondo padiglione: un pezzo di Spagna a Torino per merito di Danilo Brignoli. Tremila articoli di artigianato spagnolo (salotti, soprammobili di vetro-cuoio, porta bottiglie in legno lavorato, lampadari) hanno già portato in tutta Italia il nome di Gravellona Toce. Al Salone c'è una scelta di mobili, che oggi sono molto ricercati.

Mobili per bagno presenta invece la «Corolla» di Cerruti e Guidetti, una ditta nata a Gozzano e da pochi anni trasferita nello stabilimento della Baraggia di Suna dove occupa una cinquantina di operai.

Ad arredare il giardino ha pensato il creatore della Palm, Giovanni Poletti, 40 anni, borgomanerese al cento per cento. Per le sue sedie, i suoi tavoli, i gazebo, i romantici lampioni, questa volta ha esperimentato un materiale nuovo, l'alluminio: non c'è pioggia che lasci traccia.

Per completare, Arona ha inviato *maquettes*.

Terzo padiglione: rivestimenti plastici ed elettrodomestici. I primi sono opera di due milanesi che da qualche tempo hanno costruito e stanno ampliando una fabbrica a Gattico. I secondi portano una firma omegnese, la Girmi. Tra asciugacapelli, affettatrici, frullatori e caffettiere, una novità, la casalinga stiratrice elettrica di uso molto facile che incontrerà certo largo consenso.

Buongustai per vocazione, i novaresi non hanno dimenticato di farsi rappresentare anche da uno dei loro vini rinomati. Nel quinto padiglione espone la cantina sociale di Fara («della «dei colli novaresi», anno di nascita 1956, 800 soci di Fara, Briona, Cavaglio, Barengo, 50 mila ettolitri l'anno). Di gran pregio è il «Caramino», ma anche il Fara d'origine controllata sta ormai seguendo le orme del Ghemme che da qualche tempo attraversa un periodo di *boom*. Tra i vini da pasto, in vetrina il Bonarda e il Barengo bianco per gli antipasti.

Un piccolo sconfinamento di province. Da Borgosesia sono venuti i prosciutti «cryovac», sotto vuoto, ispirati dalla Svezia. Sono il «neonato» di una vasta famiglia di salumi creati da Francesco Franchi e dai suoi quattro figli, che hanno imparato l'arte a Grignasco, un paese dove la laboriosità e il successo sono impegni comuni.

**Vittoria Sincero**

In costume di Ceylon per gustare i prosciutti di Borgosesia offerti dalle «propagandiste»

Relax e conversazione a tre tra i mobili da giardino creati a Borgomanero

### Esordio dei protagonisti della tradizionale manifestazione

# *Ad Oleggio, corsa della torta: le ragazze contesteranno la gara "per soli uomini,,*

**Più vivo che mai il campanilismo che ha sempre ispirato il palio - Scendono in lizza 8 rioni**

(Dal nostro corrispondente)

**Oleggio, 25 marzo.**

(u. g.) *Dopo settimane di «manovre strategiche» dei comitati di quartiere, domani prende il via la corsa podistica che ha come palio la «torta», la focaccia di puro frumento.*

*Gli abbigliamenti di foggia medievale, con armi e calzature dell'epoca, sono chiusi nei bauli, pronti ad essere indossati da duecento accompagnatori.*

*Gli otto rioni nei quali è stata divisa Oleggio, secondo un documento trovato negli archivi comunali e datato 1547 (si tratta di quattro quartieri e quattro cantoni), espongono ciascuno un seguito composto da dame, cavalieri, alfiere, paggi, buffoni, falconeri e armigeri, alcuni dei quali a cavallo, oltre al gruppo di giovani scapoli indigeni scelti per la tenzone podistica.*

*Domani, domenica delle Palme, ad otto giorni dalla Pasqua, la giornata che la tradizione vecchia di alcune centinaia di anni vuole dedicata alla gara, il fastoso corteo farà il suo esordio sfilando per le strade.*

*Il quartiere della Valle, che detiene il prezioso Palio per esserselo aggiudicato tre anni di seguito, dopo la lettura di un proclama in piazzale Rocca, trasferirà l'ambito vessillo dalla chiesa rionale di San Lorenzo in municipio.*

*La «corsa della torta» (la focaccia di frumento adorna dei simboli degli otto rioni cittadini), suscita sempre un acceso campanilismo tra gente che vive all'ombra della stessa torre cittadina. In questi giorni di vigilia della gara, gli oleggesi guardano con sospetto i concittadini che abitano oltre il confine del loro rione, temendo venga loro carpita qualche indiscrezione. La Valle, che per tre anni ha fatto il bello e il brutto tempo schierando allo striscione di partenza Italo Tosi e l'eterno secondo Gianni Comazzi, in questa edizione dovrà ripiegare su altri concorrenti. Il Tosi, avendo vinto la gara per tre anni di seguito, è escluso per regolamento, e Comazzi, che ha preso moglie, è escluso da una gara alla quale possono partecipare soltanto gli scapoli.*

*Sfortunata la Porletta, un rione che avendo adottato negli anni passati la politica dei giovani, contava molto sulle doti podistiche di Roberto Vanni, che si era messo in luce nelle edizioni passate come atleta di sicuro avvenire. Dato per favorito a pochi giorni dalla gara, Vanni dovrà rinunciare per una distorsione a un piede.*

*Intanto i responsabili dei rioni Il Sant'Eusebio, Pozzolo, Porta Compietra, Fornaci con Griccia, San Giovanni e San Gaudenzio progettano piani segreti per scovrire quanto da alcuni viene dato per scontato.*

*Si narra che un gruppo di ragazze oleggesi, accese femministe, intendano contestare il Palio di Oleggio, un tipo di gara — sostengono — vincolata da un regolamento fra l'altro vecchio di secoli, che impedisce alle ragazze oleggesi, secondo gli insegnamenti della vera giustizia democratica, di dimostrare ai concittadini quale sia il loro valore in una competizione podistica.*

*Alla Rhodia Villadossola*

## I sindacalisti chiedono un incontro con la direzione

**Villadossola, 25 marzo.**

*(a.v.)* I rappresentanti sindacali aziendali dello stabilimento Rhodiatoce di Villadossola hanno chiesto un incontro con la direzione della Società per ottenere una illustrazione delle prospettive future del complesso ossolano che occupa circa ottocento dipendenti.

Negli ambienti sindacali ed economici circolano notizie secondo le quali lo stabilimento di Villadossola sarebbe quanto prima «scorporato» dalla società Rhodiatoce (della quale è prossima la fusione con la Chatillon e la Polymer, le altre due società del gruppo Montedison) per essere inserito nella «divisione petrolchimica» della Montedison.

Altri motivi della richiesta avanzata dai sindacalisti sono la definizione dei premi di produzione e di mansione, il riconoscimento del consiglio di fabbrica, la discussione sugli inquadramenti contrattuali, l'organigramma.

## Una vittima del "biscione,,

Oleggio. Michele Benincasa con gli operai dell'Anas che gli stanno recintando la casa

## Si rovescia il trattore Incolume il conducente

**Vespolate, 25 marzo.**

(l. l.) Un agricoltore, Carlo De Paoli, 33 anni, largo Matteotti 23, è rimasto illeso sotto il trattore ribaltato.

L'incidente è accaduto alla periferia del paese; il De Paoli era alla guida del mezzo meccanico e stava arando il terreno per la semina del riso, quando, per cause non ancora accertate, il trattore si è capovolto in un fossato.

Imprigionato nella cabina di guida, l'agricoltore è stato estratto incolume. Ha riportato soltanto lievi escoriazioni.

## Si inaugura a Boca la nuova farmacia

**Boca, 25 marzo.**

*(f.d.b.)* Dopo il sopralluogo del medico provinciale è stata aperta al pubblico la nuova farmacia del dottor Giuseppe Marozzi. Domani la farmacia sarà benedetta dal parroco Luigi Zanetta.

# Rientrando scopre che la casa è stata circondata da un muro

**E' capitato a un ferroviere di Borgo Ticino che abita a Oleggio - L'impresa incaricata della superstrada lo ha costruito per sopraelevare la sede viabile**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Oleggio, 25 marzo.**

Sorpresa sconcertante per Michele Benincasa, un dipendente delle ferrovie in servizio a Borgo Ticino. Tornato ieri sera a casa a Oleggio, in via Racconto Carmine, ha trovato lo stabile circondato da un muretto alto mezzo metro.

L'impresa Crosetto di Torino, eseguendo il progetto dell'Anas per la costruzione a valle di Oleggio, lo aveva costruito per elevare la sede stradale rispetto al restante piano viabile.

Per Michele Benincasa è stato un colpo: dopo una settimana di assenza da casa per lavoro, trovare la propria casa chiusa da un muro non è cosa che possa lasciare indifferenti. «Avevo avuto assicurazione dal sindaco di Oleggio, e anche dal capo compartimento dell'Anas di Torino, ingegner Vinci, che non avrebbero fatto quel muro. Invece me lo sono trovato improvvisamente — ha commentato amaramente il Benincasa —. Ma qual che è peggio non anche dei guai perché per la stizza ho cercato di demolirne una parte con un piccone. Se avessi una ruspa, lo confesso, ero talmente esasperato che lo abbattevo tutto».

La situazione di Michele Benincasa e delle quattro famiglie che abitano nello stabile di Carmine Raccordo è pericolosa singolare.

Le macchine sono letteralmente chiuse nei quattro box, in quanto il muro eretto dall'Anas non permette l'accesso alla sede stradale.

Il fatto «Benincasa» si inserisce nelle molte polemiche sorte nell'Oleggese e nel Bellinzaghese per la superstrada, un «biscione» che sta «camminando» senza curarsi della proprietà altrui e spesso ignorando anche il buon senso.

**u. g.**

*L'incidente a Intra di Verbania*

## E' morto il ragazzo investito dall'auto

**Verbania, 25 marzo.**

*(a. c.)* All'ospedale di Novara, ov'era stato ricoverato in gravissime condizioni giovedì sera, è morto nella tarda mattinata Gerardo Rosa, 16 anni, Intra, via Roma 12.

Il ragazzo mentre in bicicletta (era affiancato dal fratello Carlo, in sella a un altro velocipede) percorreva la strada che conduce a Trobaso era stato investito e trascinato per oltre un centinaio di metri da una «Giulia» pilotata da Riccardo Sacchini, 33 anni, Verbania.

Gerardo Rosa aveva riportato gravissime fratture e ferite in tutto il corpo e un trauma cranico con commozione cerebrale. Nel tentativo di salvarlo, i medici avevano disposto il suo trasferimento al Centro neurotraumatologico dell'ospedale novarese. L'investitore aveva dichiarato alla polizia stradale di non essersi accorto se non all'ultimo istante della presenza sulla strada dei due fratelli in bicicletta.

## Libertà provvisoria (e il ladro piange)

*(Dal nostro corrispondente)*

**Verbania, 25 marzo.**

*(a. c.)* A nove mesi e 25 giorni di reclusione e ad 80 mila lire di multa è stato condannato in tribunale Carlo Borroni, 32 anni, di Massino Visconti, ora abitante a Milano. Doveva rispondere del furto di una betoniera da 350 Hkri (valore 155 mila lire), del porto abusivo di una carabina e di aver circolato su un camioncino privo di assicurazione.

I fatti erano avvenuti il 22 gennaio scorso a Massino Visconti, e l'uomo, padre di due bimbi piccoli e vittima di una disgraziata situazione familiare, è scoppiato in lacrime quando i giudici, accogliendo implorati le istanze della difesa, gli hanno concesso la libertà provvisoria.

In appello il tribunale ha poi ridotto a quattro mesi la condanna inflitta dal pretore a Mario Tosi, 45 anni, di Cannero, accusato di ubriachezza molesta e resistenza. Il Tosi, che era in carcere da oltre due mesi, ha infine potuto beneficiare della libertà provvisoria.

# Taccuino del lettore

**FARMACIE DI TURNO**

NOVARA — Comit, corso Mazzini 7; Delfini, corso Torino 6; Commodo, corso Risorgimento 90; Comunale Maiori, corso Mazzini 14.
ARONA — Negri, corso Mazzini.
BELLINZAGO — Sommaruga, via Liberti 66.
BORGOMANERO — Pezzana, corso Roma 46.
DOMODOSSOLA — Bogani, piazza Cavour.
OLEGGIO — Mazzarelli, corso Mazzini 11.
OMEGNA — Lapidari, piazza 24 Aprile.
VERBANIA — Nemeth, viale Mazzini 141; Internazionale, piazza Garibaldi 28.

**GALLERIE D'ARTE**

NOVARA — Galleria Beatrice (corso della Vittoria 4) sino al 10 aprile personale del pittore Pier Pantieri. Alla Galleria Santo Spirito (via Santo Stefano), personale della pittrice Evelina Vitarra fino a domani. Al Broletto (portici Rosselli) personale della pittrice Carla Clementi fino al 27 marzo.
ARONA — Alla Galleria Arona (corso Cavour 177), personale della pittrice Carla Galdabino sino al 31 marzo. All'«Agrondo» (corso Repubblica), personale del pittore abruzzese Nino Caffè sino al 9 aprile.
BORGOMANERO — Alla Galleria «L'Incontro» (corso Roma 69) mostra «Presenze», che raggruppa una selezione di quadri di alcuni fra gli artisti più significativi della pittura italiana, fra cui Giuseppe Amone, Bruno Cassinari, Attilio Forgioli e Renato Guttuso.
DOMODOSSOLA — Nel salone della esposizioni della Fondazione Galletti personale del fotografo Carlo Fenzino. La mostra rimarrà aperta fino al 27 marzo.
OLEGGIO — Alla Galleria di piazza Martiri 40, personale della pittrice Angela Landini, sino al 28 marzo.
OMEGNA — Alla galleria Spaziuno (via Cusanino 1), mostra di litografie, pastelli e disegni di Mario Tozzi.
Al Portico d'Arte, mostra di sculture di Mario Meloni. La rassegna rimarrà aperta sino al 18 aprile.
STRESA — Il pittore milanese Francesco Galletti ha aperto una personale delle sue opere al ristorante Romagna di Baveno, sulla statale 33 del Sempione.
VERBANIA — Alla galleria Corsini, via San Vittore 34, personale del pittore Aanti Schawinski. La mostra resterà aperta sino al 15 aprile. Sono pure esposte opere di Avranaldis, Cilindali, Fontana, Crotesan, Hodn, Griesbalter, Haido, Hanel, Harnung, Heiliger, Kunrik, Loh, Mavignier, Moore, Nele, Pomodor, Poter, Popovara, Rik, Stilz, Uecker, Vasarely, Cornelo. Alla Galleria Lana (corso Garibaldi) mostra collettiva di Bisatini, Garzanlga, Conversano, Olzaquato, Licata e Popel, sino al 9 aprile.

**MERCATI**

Mercati oggi a: Cannobio, Cesara.

**NOTIZIE IN BREVE**

Un dibattito sul tema: «Linee di rinnovamento della scuola d'obbligo» si svolgerà domani alle 20,30 a Verbania alla mostra-indagine sui libri di testo della scuola d'obbligo.


"automobile dell'anno"

FIAT 127

Motore anteriore trasversale di 903 cmc 47 CV (DIN)
Trazione anteriore
Sospensioni a 4 ruote indipendenti
Freni anteriori a disco, posteriori a tamburo
Comando freni a 2 circuiti sdoppiati indipendenti
5 posti
Velocità circa 140 km/ora

FIAT CONCESSIONARIA C. SAVOINI e C. s.r.l.
BORGOMANERO - Corso Sempione 137-141
Telefoni 0322/81.554 - 81.480

Officine e Venditori autorizzati:
BRUGO DARIO - Romagnano - Telefono 0163-81.145
COLOMBO SANDRO - Gargallo - Telefono 0322-94.340
FRATTINI RICCARDO - San Maurizio - Telefono 0322-96.108
VICARIO GIUSEPPE - Gattico - Telefono 0322-88.181

Agente esclusivo per provincia NOVARA e VERCELLI:
FERRARI ★ FERRARI DINO


### Cerano: in consiglio la situazione dell'ex cotonificio

# Valle Ticino: a distanza di cinque anni i dipendenti non sono ancora liquidati

**Molti hanno ricevuto soltanto un acconto - Solidarietà del comitato cittadino**

*(Nostro servizio particolare)*

**Cerano, 25 marzo.**

*(g.f.q.)* Consiglio comunale in seduta aperta, a Cerano, per esaminare la situazione fallimentare dell'ex cotonificio «Valle Ticino», con particolare riguardo alla vertenza che interessa più di 500 dipendenti. Alla riunione, promossa dal sindaco Garavaglia e dal comitato cittadino di solidarietà ai lavoratori dell'ex cotonificio, erano presenti sindacalisti, l'avvocato Esposito di Milano, che ha seguito la causa fallimentare dell'industria, e un folto pubblico.

Nel corso della seduta si è sviluppato un vivace dibattito al quale hanno preso parte molti ex dipendenti del «Valle Ticino», lamentando lo stato di disagio per la mancata corresponsione dell'intera liquidazione.

Il «Valle Ticino», il più grosso complesso industriale esistente a Cerano, chiuse i battenti nel 1967, dando inizio ad un periodo di crisi per l'economia locale. Le mastranze furono liquidate con un acconto.

A cinque anni di distanza ai cinquecento operai deve ancora essere corrisposta parte della liquidazione, nella misura del 40 per cento; inoltre essi lamentano il mancato versamento di diverse marche contributive.

Il comitato cittadino di solidarietà ha ribadito il proprio impegno a sbloccare la difficile situazione che, a conclusione della causa di fallimento, è sfavorevole nei confronti degli ex lavoratori.

## S'addormenta alla stufa e si ustiona le gambe

*(Dal nostro corrispondente)*

**Novara, 25 marzo.**

*(l. l.)* Una pensionata, Cesarina Spelta, 90 anni, via Maestra 13, è stata ricoverata all'ospedale Maggiore per ustioni di primo e di secondo grado alle gambe.

La signora si era recata nelle prime ore del pomeriggio in visita alla nipote Esterina Borzoni, proprietaria di un negozio di frutta e verdura in corso Risorgimento n. 1. Mentre la Borzoni assisteva al suo lavoro la vecchietta si è seduta su una sedia vicino alla stufa e dopo un po' si è addormentata.

Il suo risveglio è stato, purtroppo, doloroso. Il calore emanato dalla stufa, le aveva prodotto gravi ustioni alle gambe. Ne avrà per una trentina di giorni, salvo complicazioni per l'età.

## A Cerano sorgerà una nuova media

**Cerano, 25 marzo.**

*(g.f.q.)* Una nuova scuola media sorgerà a Cerano. Il Consiglio comunale ha approvato la domanda di un mutuo di 210 milioni per realizzare l'edificio. Sarà costruita sull'area dell'ex Valle Ticino.

Nella stessa seduta è stata anche approvata la bozza di domanda per un contributo statale da devolvere alla costruzione dell'asilo-nido.

Entrambi gli argomenti sono stati ampiamente illustrati dall'assessore alla Pubblica Istruzione.


ANNUNCI ECONOMICI

*Per la pubblicità su queste pagine: APR - NOVARA - c.so della Vittoria 2 - tel. 29.381 - 33.341*

13 - OFFERTE IMPIEGO

PER assunzione in zona nord Novara cercasi operatori su perforatrici elettroniche Ibm, esperienza almeno biennale indicare esperienze, titoli, referenze. Si continuo offerte non conformi richieste. Ufficio personale, casella postale 122, Varese.

24 - ANNUNCI VARI

LETTINI binari carrozzine seggioloni economici, Cordani, via 25 Aprile, Intra.

ALBERTINAZZI
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE PER L'ARREDAMENTO
con 5 piani con 50 corsie — MOBILI — 500 ambientazioni 5000 metri quadri
SEDE VIA NOVARA CRESSA Tel. (0322) 86.125 - 86.200
FILIALE DI ARONA - VIA LIBERAZIONE 50 - TELEFONO (0322) 44.316

Festa nel piccolo centro turistico del Lago

# Dopo quasi cent'anni i battelli fanno di nuovo scalo a Feriolo

**Inaugurato ieri il pontile, presente il ministro Scalfaro - Crociera inaugurale alle isole e sfilata folcloristica di cavalieri, «soldati di Napoleone» e bande**

Ferioli. Cavalieri e amazzoni sfilano per le vie per festeggiare il ritorno dei battelli

Feriolo, 25 marzo.

*(a. c.)* Dopo 98 anni i piroscafi si fermeranno di nuovo a Feriolo, il piccolo centro turistico un tempo noto come patria di pescatori e scalpellini e che gode oggi di larga fama in quanto ogni estate ospita nei suoi cinque campings decine di migliaia di turisti venuti da ogni parte d'Europa.

Presente il ministro dei Lavori Pubblici, Scalfaro, i senatori Albertini e Torelli, il prefetto Forte, il questore De Bellis, assessori e consiglieri provinciali, autorità comunali e una grande folla, oggi alle 14,30 è stato inaugurato il nuovo pontile di attracco

La manifestazione inaugurale, che coincide con l'avvio dell'orario primaverile nei servizi della navigazione sul lago si è conclusa con una crociera sui laghi su due motonavi, la «Roma» e l'ammiraglia «Helvetia». Favorita da un sole di primavera, la crociera ha toccato le isole, Stresa, Pallanza, Laveno.

Non è mancato il folclore grazie alla collaborazione tra l'Azienda autonoma di turismo di Baveno, il Comune e il comitato festeggiamenti di Feriolo: i cavalieri e le amazzoni del Centro ippico del Verbano, il Corpo della milizia napoleonica di Calasca Castiglione nelle divise e con armi e strumenti dell'epoca, ragazze in costume e la banda musicale di Baveno, sono sfilati per le vie

Il nuovo orario, in vigore da domattina, prevede un incremento delle corse dei battelli e delle motonavi traghetto e il ripristino, per ora limitato al sabato e ai giorni festivi, dei servizi di alliscafo e delle motonavi-ristorante sull'Arona-Locarno

## Visitare la Svizzera con tessere vacanze

Novità della Svizzera la «Tessera di vacanze». Una «chiave» per vacanze senza pensieri, poiché permette di viaggiare liberamente in ferrovia (5000 km), sui battelli (545 km) e sulle autopostali (3000 km) da una stazione di soggiorno all'altra. Con questo lasciapassare, che viene venduto solamente a chi ha la residenza al di fuori della Svizzera, non occorre fissare un itinerario; si decide di volta in volta e si viaggia a piacimento. Si sale su un treno, su un battello o su un autopostale presentando al personale di controllo la tessera di vacanze insieme al passaporto o alla carta d'identità e si parte.

Prezzi: per 8 giorni 90 franchi svizzeri in seconda classe e 125 in prima; per 15 giorni 125 franchi svizzeri in seconda classe e 175 in prima; per un mese 170 franchi svizzeri in seconda classe e 240 in prima. I ragazzi dai 6 ai 16 anni pagano metà prezzo.

Sulle ferrovie di montagna e sulle funivie che partono dal luogo di soggiorno per le vette circostanti — con la Tessera di vacanze — si possono inoltre comprare biglietti a tariffa ridotta.

In Svizzera la tessera non è in vendita. Perciò occorre acquistarla prima della partenza presso un'agenzia di viaggi in Italia o presso l'Ufficio nazionale svizzero del turismo di Milano.

## Oltre settecento milioni per la statale Macugnaga?

Macugnaga, 25 marzo.

*(a. v.)* Nei prossimi giorni il sindaco Montagnani, rientrato ieri sera da Roma, farà approntare una relazione tecnica sugli interventi giudicati più urgenti per la statale di Macugnaga. La documentazione dovrà essere inviata al ministero dei Lavori Pubblici, dove sarebbe in corso l'approvazione di uno stanziamento di oltre settecento milioni per l'ampliamento e la costruzione di alcune opere protettive lungo la statale.

Secondo notizie ufficiose, lo stanziamento dovrebbe rientrare nei contributi destinati alle zone terremotate o colpite da calamità naturali.

VERBANIA — Si riaprono oggi a Pallanza i giardini botanici di Villa Taranto.

Difficoltà di scelte per esuberanza di giocatori

# Parola interroga la Sibilla Udovicich sì, Udovicich no?

**Il «trainer» forse lascerà il difensore in tribuna - Ma la folla dei tifosi lo vuole a tutti i costi - Una vittoria sul Bari potrebbe aprire agli azzurri la strada del 3° posto**

*(Nostro servizio particolare)*

Novara, 25 marzo.

Quattordici giocatori sono in ritiro da venerdì sera ad Arona per la preparazione «psicologica» all'incontro di domenica con il Bari, una delle formazioni in decisa lotta per la promozione, con tre punti di vantaggio sugli azzurri.

Dei «quattordici di Arona», uno dovrà sedere in tribuna ed è questo il dilemma che assilla l'allenatore Carletto Parola che d'un colpo si è trovato dalla carenza di giocatori a un soprappiù: e ora, a malavoglia è costretto a rinunciare a qualche atleta che non meriterebbe di restare fuori squadra. La guarigione di tutti gli infortunati e la fine squalifica di Udovicich e di Carrera ha posto il tecnico azzurro di fronte ai guai della scelta.

Il momento non è davvero facile per Parola: *«Mi trovo in una situazione veramente fastidiosa — dice — per quanto è accaduto in precedenza. La scorsa settimana ho quasi costretto Unere a scendere in campo perché la sua presenza era più che indispensabile. Il ragazzo ha stretto i denti ed è risultato tra i migliori. Ora che è guarito non posso dirgli: "Bravo, vai in tribuna". Purtroppo, però, non posso neanche pensare di lasciare fuori squadra Carrera e Udovicich, entrambi a disposizione dopo la squalifica. Non so quindi ancora che decisione prendere, anche se la cosa migliore, dopo aver parlato con il giocatore, potrebbe essere quella di rimandare il rientro di Udovicich. Ma, ripeto, non ho ancora deciso nulla e molto dipenderà anche dallo schieramento avversario».*

Abbondanza, dunque, di giocatori, specie nei reparti arretrati, che hanno «ripescato» in questi ultimi tempi due giocatori, Volpati e Zaccarelli. Dopo il brillante comportamento di Livorno, non si possono lasciare in tribuna. Parola sta, perciò, studiando una soluzione che riteniamo possa accontentare tutti. Nini Udovicich, fermo da due turni, dovrebbe riprendere il suo posto. E' l'idolo dei tifosi e lasciarlo fuori potrebbe essere controproducente. C'è un fatto, però, che merita di essere considerato: il lungo stopper quando rimane fuori squadra stenta a ritrovare il giusto ritmo che riacquista gradatamente, dopo il secondo o il terzo impegno. L'intenzione di Parola di rimetterlo in squadra in occasione della prossima trasferta di Foggia potrebbe essere bene accetta da tutti perché, fuori casa, il centrocampo potrebbe essere rinforzato con l'avanzamento di un difensore.

La formazione dovrebbe, perciò, essere la seguente: Pulici; Volpati, Unere; Vivian, Vecchetti, Grossetti; Gavinelli, Carrera, Jacomuzzi, Giannini, Picat Re, Portiere di riserva Petrovic; tredicesimo Zaccarelli.

La vittoria sul Livorno e le possibilità della squadra nell'incontro con il Bari hanno scatenato l'entusiasmo tra i tifosi, alcuni dei quali non nascondono la possibilità di un aggancio alla terza poltrona: *«Se battiamo il Bari* — affermano — *arriviamo a un punto dai pugliesi e nelle dodici partite che restano potrebbe accadere di tutto. Il Novara è tra le squadre più in forma del momento e tutto potrebbe decidersi nei prossimi quattro incontri: quello col Bari, la trasferta di Foggia e le due gare interne consecutive con Genoa e Catania. Se gli azzurri faranno sette punti la speranza lieviterà di colpo».*

Domenica i tifosi del «Club fedelissimi» premieranno il portiere Felice Pulici per la sua centesima partita di campionato in maglia azzurra. Riceverà una targa con medaglia d'oro. Sarà questa la prima delle cerimonie in omaggio ai giocatore e merita già un cenno quella che avverrà fra pochissime settimane per le 400 partite in azzurro di Udovicich, che forse domani sarà quello chiamato al «sacrificio» di restare in tribuna.

Liliano Laurenzi

### Risolto il "giallo" di Arona

*(Il servizio a pagina 5)*

### Tutta Omegna partecipa al "dramma" del cigno malato

*(Il servizio a pagina 9)*

# Un polemico incontro a Omegna "Dobbiamo battere la Gaviese,,

**«Per ragioni di prestigio», aggiunge il segretario Bracchi Ma si guarda ai tre difficili turni che attendono la squadra**

Omegna, 25 marzo.

Incontro polemico domani qui a Omegna, dov'è di turno la Gaviese, vincitrice per 1 a 0 nell'andata, in una discussa e non dimenticata partita. A complicare le cose è giunta, poi, la squalifica di Danova che è una pedina preziosa per l'allenatore Braga.

*«Dobbiamo vincere* — dice il segretario Gianni Bracchi — *per ragioni di prestigio, che è quella della massima serie. Per non dire del nostro programma di finire davanti al Borgomanero, in testa cioè alle "novaresi"».*

L'incontro di domani precede, appunto, di quindici giorni il derby con i «rugini» di cui già s'incomincia a parlare nell'uno e nell'altro centro. *«Un successo nella partita di domani* — spiega Bracchi — *sarebbe certamente di buon auspicio per le tre prossime giornate in cui l'Omegna dovrà incontrare tutte di seguito il Borgosesia in trasferta, il Borgomanero sul proprio campo e di nuovo fuori casa l'Arona. Tre domeniche di passione».*

Contro la Gaviese, assente Danova, giocherà probabilmente Tromellini. Ma la maglia numero 7 gli è contesa dal giovane Campi, che contro la rappresentativa di girone ha fornito giovedì una prova convincente.

Questa la formazione omegnese: Colombo; Beltrami, Calcaterra; Beretta, Bossi, Balsamo; Tromellini (Campi), Guccione, Barchini, Bacchetta, Minati.

f. a.

## Arona e Biellese tutte due per vincere

Arona, 25 marzo.

*(g. r.)* Il derby aronese tra «lanieri» e «lacuali» sarà il clou della decima giornata del girone di ritorno. I biellesi di Molina, secondi in classifica, scenderanno ad Arona per vincere sul «sogno» della serie C e l'Arona giocherà con la forza della disperazione, ma più ancora dell'orgoglio per non perdere e non precipitare in zona retrocessione. Purtroppo si tema anche la defezione del forte Gentile, che continua ad essere curato per lo strappo subito durante l'allenamento di mercoledì. *«Guai se ci venisse a mancare Gentile* — dice il presidente Marino — *che è la bandiera della squadra e l'unico in soddisfacente forma. C'è anche da sperare che il capitano Berra "senta" la partita e che ci propini una prestazione maiuscola; come quella con la Juve Domo o con il Borgomanero. Ed allora non mancheremo di regalare ai tifosi un risultato positivo».*

La squadra che incontrerà la Biellese sarà la seguente: Brognoli; Brocca, Giannini; Ferdani, Gentile, Berra; Arlotti, Poretti, Vincenti, Papini, Limenta; 12 Marcon; 13, Romoli. Se darà *forfait* Gentile, giocherà al suo posto Pianta.

*Affronta il Canelli*

## Un compito difficile attende la Juve Domo

Domodossola, 25 marzo.

*(a. v.)* La Juventus-Domo, affronta domani la difficile trasferta di Canelli.

Oltre a tutto, dopo le due «battaglie» casalinghe con le compagini liguri molti giocatori granata risultano infortunati e non potranno essere in campo domani.

Donna ha cercato di correre ai ripari di fronte a questo massiccio numero di assenze. E' scontata la riconferma di Carli e Giorcelli; all'attacco tornerà Festinoni ed è sicuro anche l'esordio in prima squadra di un altro giovane proveniente dal vivaio, il centrocampista Rovelli.

## Coppa Italia di hockey Novara-Monza 7 a 3

Monza, 25 marzo.

Nei quarti di finale per la Coppa Italia a Monza, l'Hockey Novara ha battuto l'Hockey Monza (7 a 3).

I campioni d'Italia dell'Hockey Novara, al gran completo, stasera sulla pista coperta del Palazzetto di Brugherio hanno tolto gli eterni rivali dalla lotta per la Coppa Italia 1972.

L'incontro è stato durissimo nella prima e l'arbitro Bertani di Reggio Emilia ha dovuto richiamare più volte i biancorossi per il gioco intimidatorio messo in atto, specie nei confronti di Robert Olthoff e Battistella, i due attaccanti azzurri.

Il primo tempo si è concluso due a zero per il Novara, grazie a due reti di Olthoff, al 6' ed al 20'.

All'inizio della ripresa i campioni d'Italia si sono scatenati ed in sei minuti altre tre reti sono finite alle spalle del pur bravo portiere monzese. Hanno segnato Alna, Mora ed ancora Olthoff.

A questo punto gli azzurri hanno rallentato il ritmo e i monzesi, dal 12' al 13', hanno messo a segno due reti con Franchi e Campana obbligando gli azzurri a muoversi ancora un pochino e segnare altri due gol con Mora e Battistella contro una dei locali ad opera di Casiraghi.

Ora i novaresi sono già giunti alle semifinali ed incontreranno la formazione vincente tra Follonica ed Enel Bari, con la certezza quindi di arrivare alla finalissima.

Queste le formazioni:

*Novara:* Fontana, Alna, Mora, Olthoff, Zaffinetti, Marcon, Battistella, Borrini e Romussi.

*Monza:* Citterio, Campana, Maiocchi, Fossati, Franchi, Gasiraghi, Viziani, Rodolfi, Borsato e Magni.

Arbitro: Bertani di Reggio Emilia.

l. l.

Nuova operazione degli uomini del tenente Regina

# Tre ladri guidati da una ragazza catturati dai carabinieri di Arona

**Rubavano automobili su commissione - Una «raccolta» di documenti falsi nella loro auto - «Ad uso dei contrabbandieri», hanno detto - Ora sono in carcere**

*(Dal nostro corrispondente)*

Arona, 25 marzo.

Un quartetto di ladri è finito nella rete tesagli, questa notte, dagli uomini del tenente Regina. Verso le 2 i carabinieri Celli e Colucci, del nucleo radiomobile, notavano in viale Repubblica una «500» targata Varese sulla quale erano quattro giovani capelloni, tra cui una ragazza, «girovagare» senza una meta precisa. L'auto è stata bloccata.

Durante la perquisizione, sono stati trovati una pistola e tra le molle del sedile posteriore una «raccolta» di carte di identità, di patenti, di libretti di circolazione, di tessere di riconoscimento «Iri» e di «tesserini sconto» ignis rubati nel Varesotto e nel Novarese.

I quattro capelloni sono stati accompagnati in caserma e interrogati. Alle prime luci dell'alba, hanno confessato di essere «specializzati» in furti d'auto su commissione e di documenti «ad uso dei contrabbandieri».

Ora, sotto l'imputazione di associazione a delinquere e di furto continuato, sono stati arrestati e associati alle carceri aronesi. Il quartetto è composto da Vincenzo Farinella, 20 anni, Maurizio Stuziale, 22 anni, e da Lorenzo Costantini, 20 anni, tutti tre di Varano Borghi (Varese). Il «cervello» della banda è Lia Galeotta, 20 anni, Somma Lombardo.

g. r.

Arona. I tre arrestati: Maurizio Stuziale, Lia Galeotti e Vincenzo Farinella

## Un Verbania senza problemi affronterà il Derthona

Verbania, 25 marzo.

*(a.c.)* La sconfitta di misura subita domenica scorsa a Cremona (*per non aver voluto osare di più*, come ha commentato Marchioro) non ha lasciato tracce sul morale del Verbania. La settimana è passata senza intralci; Galimberti è quasi pronto per giocare dopo avere scontato i due turni di squalifica ed essere tornato in condizioni fisico-morali discrete anche se non ancora tra le migliori, e anche Garzella è quasi a punto.

La formazione che affronterà il Derthona, visto che nuovi non vi sono né acciaccati, né ammalati, dovrebbe essere la stessa della scorsa domenica, anche perché si ritiene che dopo la poco convincente prova con la Cremonese i giocatori vorranno impegnarsi al massimo per ripetere contro i tortonesi la prova maiuscola fornita in giorni prima con il Venezia.

*«I giocatori debbono capire* — dicono i dirigenti — *che siamo ancora molto lontani dal margine di sicurezza e che quindi è lecito chiedere ad essi il massimo impegno e la massima serietà. Certo la società farà pure lei il suo dovere, come d'altra parte (anche se con qualche giustificato ritardo) ha sempre fatto. Ma anche i giocatori dovranno fare il loro, e fino in fondo. E' una questione di reciprocità, se vogliamo, e anche di coscienza sportiva».*

Marchioro e Pedroli sono convinti di poter fugare ogni perplessità: *«I ragazzi sanno quello che è il loro dovere e non deluderanno»*, affermà il primo; *«Faremo di tutto per vincere»*, aggiunge il secondo. *«perché la grossa ingenuità di Cremona deve essere riscattata».* Quindi non rimane che aspettare domani pomeriggio.

La formazione, come abbiamo detto, non dovrebbe discostarsi da quella di otto giorni fa; quindi verranno schierati: Fellini; Perego, Andreoli; Bagnoli, Cruignola, Guidetti; Calloni, Marforio, Fusaro, Butti, Salvadori. 12. Barovero, 13. Cini.

## Violento scontro tra auto e corriera

Romagnano, 25 marzo.

*(a. d. b.)* Una Lancia Fulvia, alla guida della quale era Carla Giustina, 36 anni, si è scontrata con una corriera della ditta Baranzelli in corso Roma.

La strada stretta ha facilitato l'incidente: danni notevoli agli automezzi. La Giustina se l'è cavata con qualche ferita.

## Visitare la Svizzera con tessere vacanze

Novità della Svizzera la «Tessera di vacanze». Una «chiave» per vacanze senza pensieri, poiché permette di viaggiare liberamente in ferrovia (5000 km), sui battelli (545 km) e sulle autopostali (3000 km) da una stazione di soggiorno all'altra. Con questo lasciapassare, che viene venduto solamente a chi ha la residenza al di fuori della Svizzera, non occorre fissare un itinerario; si decide di volta in volta e si viaggia a piacimento. Si sale su un treno, su un battello o su un autopostale presentando al personale di controllo la tessera di vacanze insieme al passaporto o alla carta d'identità e si parte.

Prezzi: per 8 giorni 90 franchi svizzeri in seconda classe e 125 in prima; per 15 giorni 125 franchi svizzeri in seconda classe e 175 in prima; per un mese 170 franchi svizzeri in seconda classe e 240 in prima. I ragazzi dai 6 ai 16 anni pagano metà prezzo.

Sulle ferrovie di montagna e sulle funivie che partono dal luogo di soggiorno per le vette circostanti — con la Tessera di vacanze — si possono inoltre comprare biglietti a tariffa ridotta.

In Svizzera la tessera non è in vendita. Perciò occorre acquistarla prima della partenza presso un'agenzia di viaggi in Italia o presso l'Ufficio nazionale svizzero del turismo di Milano.

## Oltre settecento milioni per la statale Macugnaga?

Macugnaga, 25 marzo.

*(a. v.)* Nei prossimi giorni il sindaco Montagnani, rientrato ieri sera da Roma, farà approntare una relazione tecnica sugli interventi giudicati più urgenti per la statale di Macugnaga. La documentazione dovrà essere inviata al ministero dei Lavori Pubblici, dove sarebbe in corso l'approvazione di uno stanziamento di oltre settecento milioni per l'ampliamento e la costruzione di alcune opere protettive lungo la statale.

Secondo notizie ufficiose, lo stanziamento dovrebbe rientrare nei contributi destinati alle zone terremotate o colpite da calamità naturali.

VERBANIA — Si riaprono oggi a Pallanza i giardini botanici di Villa Taranto.

## GLI SPETTACOLI OGGI

**NOVARA**

ASTRA: Una cavalla tutta sola (comico), con Don Backy e Barbara Bouchet.
COCCIA: Conoscenza carnale (drammatico), J. Nicholson, C. Bergen.
ELDORADO: Quelle specie d'amore (drammatico), C. Tognazzi, J. Sobrey.
ECCELSIOR: Una spada per Brando (avventuroso), con P. Winston e K. Schubert.
SAN GAUDENZIO: Milano calibro 9 (poliziesco), con G. Manchis e B. Boccardi.
VITTORIA: Amico stammi lontano almeno un palmo (western), con G. Garrone.

**ARONA**

MODERNO: Era San Wallach: La chiamavano Coni sin (western), R. Wood.
SAN CARLO: Io sono Valdez (western), B. Lancaster.
ROMA: Trastevere (brillante), N. Manfredi, R. Schiaffino.
LUX: La bella ovvero la morte ne sogni gaudenzio ci vuole sofferenza (comico), N. Manfredi, R. Schiaffino.

**BELLINZAGO**

ORATORIO: Rio Lobo (western), J. Wayne.

**BORGOMANERO**

MODERNO: La Bella ovvero la morte per ogni Capodanno ci vuole sofferenza (comico), N. Manfredi, R. Schiaffino.
SOCIALE: La morte cammina con i tacchi alti (drammatico), P. Wolf.
LUX: Per una bara piena di dollari (western), K. Kinsky.

**DOMODOSSOLA**

CATENA: Dio perdona, io no.
CORSO: Conoscenza carnale (drammatico), con Nicholson, C. Bergen.
FILODRAMMATICI: La spada dorata del diavolo (commedia).

**FONTANETO D'AGOGNA**

VITTORIA: Una lezione particolare (drammatico).

**GALLIATE**

SMERALDO: Sono lei paga le tasse?
GALLO: Lo chiamavano Trinità.

**GHEMME**

ITALIA: Permette? Rocco Papaleo.
LUX: Il corsaro.

**GRIGNASCO**

SOCIETA' OPERAIA: Bellezza città senza nome.

**OLEGGIO**

COMUNALE: 007 una cascata di diamanti (poliziesco), S. Connery.
MODERNO: Il mito maschio (commedia), L. Buzzanca, L. Antonelli.

**OMEGNA**

SOCIALE: Homo heroticus (brillante), L. Buzzanca, R. Podestà.
SPLENDOR: Gli arbalestri (cartoni animati).
ORATORIO: Dimensione di: l'istruttoria è chiusa (drammatico), J. Nero

**ROMAGNANO SESIA**

CASA DEL POPOLO: W. Django.

**SANTA MARIA MAGGIORE**

COMUNALE: Franco e Ciccio e il pirata Barbanera (comico).

**TRECATE**

VITTORIA: Senza movente.
COMUNALE: Alla padre monsignore.
PELLICO: Gli la testa.

**VERBANIA**

APOLLO: Bello, onesto, famiglio m Accarella sposerebbe compaesana illibata (commedia), con A. Sordi e C. Cardinale.
ASTORIA: Una cavalla tutta sola (comico), D. Backy, B. Boucher.
IMPERO: Ettore lo fusto
P. Leroy.
SOCIALE (Intra): La morte non di Dracula (orrore), F. Maschi.
SOCIALE (Pallanza): Solo sono (western), A. Delon, C. Brosnon.

**VILLADOSSOLA**

SOCIALE: Ultimo crociato (comico), L. Buzzanca.

**RITROVI**

DANCING CASANOVA (t. 0323/43.240) oggi e domani ci ricevi più bello,

OGNI VENERDI' SERA
GRAN MENÙ di PESCE
FRESCHISSIMO ARRIVI DI GIORNATA DIRETTAMENTE DAL MARE
Pregasi prenotare
Scelte specialità FONDUE BOURGUIGNONNE
Ristorante EMILIANO
Aderente Club Buongustaio
Via Cavour 36, tel. 0323/31396 STRESA

Mentre vi aspetta per la
Buona Pasqua
il ristorante
DA GIORGIO
vi annuncia per il prossimo mese di aprile la
tre giorni gastronomica dell'Adriatico
Ristorante
Da Giorgio
Via delle Grazie 2
Telefono 27.647
NOVARA

galleria l'incontro
BORGOMANERO
Corso Roma 69
Tel. 0322/83.016
è in corso
la mostra con:
AJMONE BANCHIERI
BERGOLLI CAPPELLI
CASSINARI CAZZANIGA
CHIGHINE DELLA TORRE
GUTTUSO FANESI
FORGIOLI MORLOTTI
MUSIC SAVINIO

Per potenziamento della propria rete di vendita
PALA D'ORO S.p.A.
ricerca per NOVARA E PROVINCIA
AGENTI ESCLUSIVISTI
con provata introduzione presso clientela alimentarista di età non superiore agli anni 30 e con studi medio inferiore. Offresi una attività di vendita con copia commissione in un ambiente sicuro e stimolante. Le condizioni prevedono un fisso mensile, alte provvigioni ed incentivi di vendita. Si prega presentarsi lunedì 27 dopo le ore 15 c/o l'Hotel Cristallo - Corso Vercelli 7, Novara, chiedendo del sig. Martinotti.

Studio di pubblicità cerca
FOTOGRAFI e GRAFICI PUBBLICITARI
veramente qualificati.
Esigonsi referenze. Si esaminano solo domande redatte con curriculum dettagliato.
Non vogliamo perdere tempo chiediamo valida esperienza ed iniziativa.
Massima riservatezza.
Scrivere a: Aziende Pubblicitarie Riunite 165 — 10100 Torino.

Pasqua a Stresa all'Hotel Villa Aminta
TELEFONO 0323/30.505 - 31.197
Ristorante con cucina internazionale rinomato per banchetti, congressi e ricevimenti di nozze.
SPIAGGIA - ATTRACCO MOTOSCAFI - TENNIS E PARCO

IMPORTANTE INDUSTRIA NOVARESE
cerca programmatore
con uno o due anni di pratica assembler.
Indirizzare curriculum vitae, referenze e pretese a: Publimir - Casella Postale 53 — 28100 Novara

Impresa costruzioni PEANO
sede: BORGHETTO SANTO SPIRITO
ASTI, tel. 55.009 - CUNEO, 65.350 - NONDOVI', 54.86 - CASALE, 70.188 - MILANO, 416.030 - PAVIA, 22.870 - NOVARA, 25.566 VERCELLI, 64.848 - ACQUI, 22.00.
Rivolgersi uffici di corso Stati Uniti d'America 66, Torino. Telefoni 681.218.